

NordOvest Infrastrutture

Newsletter di

OTI nord
ovest
Osservatorio Territoriale Infrastrutture

n. 38 - Marzo 2016

SAVE THE DATE

7-8 | MARZO | 2016 | MILANO

MCE 2016

MOBILITY CONFERENCE EXHIBITION

a cura di

ASSOLOMBARDA
Confindustria
Milano Monza e Brianza

CONFINDUSTRIA GENOVA

UNIONE INDUSTRIALE
TORINO



In evidenza

Rapporto OTI Nordovest 2015

– Executive summary	pag.	2
– Scenari	pag.	3
– Obiettivo 2021	pag.	5
– Tabella sullo stato di avanzamento delle priorità infrastrutturali del Nordovest	pag.	6

Prossimi appuntamenti

– Mobility Conference 2016 - Milano, 7 e 8 marzo 2016	pag.	7
– Expo Ferroviaria 2016 - Torino, 5, 6 e 7 aprile 2016	pag.	8
– Stati generali della logistica - Novara, 9 e 10 aprile 2016	pag.	9



In evidenza

Rapporto 2015 OTINORDOVEST

EXECUTIVE SUMMARY

Il rapporto di quest'anno si colloca come step intermedio verso l'"Obiettivo 2021", indicato nel Rapporto del 2011 come anno di completamento della maggior parte delle opere monitorate dall'Osservatorio Infrastrutturale OTI Nordovest. Si ritiene pertanto opportuno tracciare una valutazione intermedia sullo stato di avanzamento dei progetti rispetto al traguardo del 2021.

In linea generale si evidenzia come la maggior parte delle opere monitorate stia avanzando con grande lentezza. Pur confermando il 2021 come un anno alla portata per il completamento di molte opere, il rispetto dei cronoprogrammi inizialmente ipotizzati rimane in larga misura disatteso. Dal 2011, infatti, su 48 opere monitorate solo 14 hanno avuto avanzamenti decisivi, mentre altre 14 sono rimaste sostanzialmente ferme. Le rimanenti 20 hanno fatto sì passi in avanti, ma inferiori rispetto alle attese.

Basti citare, a titolo esemplificativo, che la parte del Corridoio Mediterraneo ferroviario che interessa il Nordovest negli ultimi 5 anni ha visto l'avvio dei lavori solo per il 32% delle tratte ancora da realizzare, ossia i 58 km della tratta AV/AC Treviglio-Brescia. Se guardiamo alla parte autostradale, sono stati completati solo 62 km sui circa 133 km di potenziamenti che al 2011 dovevano ancora essere realizzati, pari al 47% del totale. Allo stesso modo, in 5 anni sono stati aperti al traffico 96 km sui 210 km complessivi del Sistema Pedemontano del Nordovest, pari al 46% del totale.

Positivamente, a partire dalla realizzazione dell'Expo 2015 e di diverse opere collegate all'evento, sul fronte delle infrastrutture viarie si segnalano dal 2011 ad oggi l'entrata in esercizio della Brebemi, della Tangenziale Est Esterna di Milano, della tratta tra l'autostrada A8 e la Milano-Meda della Pedemontana Lombarda, di alcune strade del nodo metropolitano milanese, della nuova strada a mare di Genova di collegamento tra lungomare Canepa e Piazza Savio. Per quanto riguarda le ferrovie e le metropolitane sono state completate la linea ferroviaria Novara-Malpensa-Saronno-Seregno, la linea metropolitana 5 di Milano, la fase est del quadruplicamento del Passante ferroviario di Torino con la contestuale attivazione di cinque linee di Servizio Ferroviario

Metropolitano, la nuova stazione passeggeri di Porta Susa, la tratta Porta Nuova-Lingotto della linea metropolitana 1 di Torino, la tratta Solignano-Osteriazza della linea ferroviaria Pontremolese, il prolungamento della linea metropolitana di Genova fino a Brignole e la relativa nuova stazione. Si segnala, infine, la realizzazione del potenziamento del terminal intermodale di Melzo a servizio dell'area milanese.

Fra le opere in corso di realizzazione, ma che saranno pronte oltre il 2021, si citano le linee AV/AC Torino-Lione e Brescia-Verona, il Terzo Valico dei Giovi, il completamento della Pedemontana Lombarda, il raddoppio dei trafori stradali del Frejus e del Tenda, la gronda autostradale di Ponente del nodo di Genova (ancora in fase progettuale).

Permangono invece forti criticità che potrebbero influire sull'effettiva realizzazione di alcune opere, tra le quali si citano la tratta Andora-Finale Ligure del raddoppio ferroviario del Ponente Ligure, il prolungamento della linea metropolitana genovese, il potenziamento ferroviario Rho-Gallarate, il potenziamento delle linee ferroviarie di adduzione al tunnel del Gottardo, il completamento del potenziamento ferroviario Milano-Mortara, le varianti stradali del Sempione e Vanzaghello-Samarate per l'accessibilità a Malpensa.

Si ribadiscono le criticità che hanno inciso negativamente sull'avanzamento delle opere infrastrutturali monitorate, e che sono riconducibili alla ricerca del consenso sociale e politico, alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie e alla gestione di nodi progettuali complessi. La necessità di un approccio sistemico, integrato e macro-regionale, più volte sostenuto da OTI Nordovest, sembra finalmente possa concretizzarsi a seguito del recente accordo tra le regioni Liguria, Lombardia e Piemonte per lo sviluppo del sistema logistico ed infrastrutturale del nord ovest.

Si auspica che, anche per quanto concerne il tema delle risorse finanziarie, alcune delle proposte indicate dall'Osservatorio nel corso degli anni, come lo sviluppo del partenariato pubblico-privato, il ricorso al project financing, la piena utilizzazione dei fondi europei e il sostegno da parte dei territori locali attraverso strumenti di autonomia e incentivazione fiscale, vengano portate avanti con maggiore convinzione e determinazione.

Così come si ritiene necessario operare un ulteriore sforzo sul fronte della semplificazione degli iter procedurali connessi alla progettazione e alla realizzazione delle opere.

SCENARI

Il quinquennio appena trascorso è stato ricco di importanti novità per la politica dei trasporti europea, a partire dall'approvazione nel 2011 da parte della Commissione Europea del **Libro Bianco riguardante la "Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile"**, con il quale vengono proposti gli obiettivi per ridurre del 60% entro il 2050 le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti. Il Libro Bianco rappresenta il documento di scenario su cui si orienta l'intera politica dei trasporti europea ed è stato accompagnato, sempre nel 2011, dall'avvio dell'iniziativa **"Connecting Europe Facility"** per aumentare e accelerare gli investimenti nelle reti transeuropee di trasporto nei tre macro settori dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni. L'iniziativa, infatti, mette a disposizione nel periodo 2014-2020 24 miliardi di euro di fondi comunitari per cofinanziare collegamenti transfrontalieri e linee interne ricadenti nelle reti transeuropee di trasporto nonché progetti specifici e di tipo orizzontale ad alto contenuto tecnologico. Nel 2012 è invece entrata in vigore la legge nazionale che ratifica il Protocollo di attuazione della **Convenzione per la protezione delle Alpi** che fissa nuove regole per i trasporti transalpini, volte al riequilibrio modale e alla riduzione dell'inquinamento. Insieme alla **strategia per la regione alpina (Eusalp)**, avviata dopo l'invito del dicembre 2013 del Consiglio Europeo alla Commissione Europea di elaborare insieme agli Stati Membri una strategia per la regione alpina, vengono definiti gli strumenti per le nuove politiche europee di mobilità di tutta la Macroregione Alpina.

Inoltre, sempre nel 2012, vengono sottoscritti importanti accordi con la Francia, per quanto concerne la costituzione della società che si dovrà occupare dei lavori della sezione transfrontaliera della Torino-Lione, e con la Svizzera, per la concessione di un prestito a tasso agevolato per la riqualificazione delle tratte ferroviarie italiane di collegamento al tunnel ferroviario del Gottardo. Questi accordi sono stati ulteriormente dettagliati nel 2014 per gli aspetti applicativi.

Il 2013 ha visto l'approvazione dei nove **corridoi principali della rete centrale dei trasporti europei** da completare entro il 2030, e che in parte ridefiniscono le reti TEN-T sancite nel 1994: si tratta dei corridoi Baltico-Adriatico, Mare del Nord-Mar Baltico, Mediterraneo, Orientale/Mediterraneo orientale, Scandinavo-Mediterraneo, Reno-Alpi, Atlantico, Mare del Nord-Mar Mediterraneo, Reno-Danubio. La nuova rete centrale di trasporto sarà completata da una vasta rete di linee di

livello regionale e nazionale. L'obiettivo finale è fare in modo che progressivamente, entro il 2050, la stragrande maggioranza dei cittadini e delle imprese europee di stesi non più di 30 minuti di viaggio dalla rete principale.

Il 2014 è stato caratterizzato dalle elezioni europee che hanno portato al rinnovo dei membri del Parlamento e della Commissione. In particolare, il programma del nuovo Presidente della Commissione Europea Jean Claude Juncker è basato su un **piano di investimenti di 300 miliardi** con l'obiettivo di rafforzare l'economia e rilanciare la crescita principalmente attraverso la realizzazione di progetti infrastrutturali. Il piano è alimentato dal **Fondo europeo per gli investimenti strategici (Efsi)**, appositamente costituito, finanziato per 16 miliardi con il bilancio della Commissione e con altri 5 dalla Banca europea degli investimenti (BEI). Secondo i calcoli di Bruxelles ogni euro del Fondo genererà altri 15 euro di investimenti pubblici nazionali o privati, fino ad arrivare all'obiettivo di 300 miliardi complessivi. Per dar seguito al programma, nel gennaio 2015 sono stati raccolti dagli Stati membri le proposte di progetti d'investimento, declinati nelle aree innovazione, energia, trasporti, infrastrutture sociali e tutela delle risorse naturali, che hanno portato nel maggio dello stesso anno all'approvazione da parte della BEI di un primo finanziamento per 4 progetti strategici. Si tratta di un piano molto ambizioso che, ad un anno dalla sua attivazione, stenta tuttavia a decollare.

Il 2015 è stato caratterizzato essenzialmente dai passi in avanti per la liberalizzazione dei servizi ferroviari nell'Unione Europea, con l'intesa da parte dei ministri dei trasporti dei 28 Paesi membri sul **quarto pacchetto ferroviario** che prevede che le società ferroviarie europee potranno accedere alla rete in tutti i paesi dell'Unione per fornire servizi di trasporto passeggeri, sia mettendo in piedi propri servizi commerciali per competere con gli altri operatori sia partecipando ai bandi di gara per gli appalti per il servizio pubblico. Il pacchetto si inserisce in un disegno complessivo del rilancio dei servizi di trasporto ferroviario che ha visto anche l'avvio, a partire dal 2013, dei **corridoi ferroviari europei per il trasporto delle merci** orientati a migliorare la qualità e gli standard del servizio e ad armonizzare norme e procedure. Inoltre, sempre nel 2015, la Commissione Europea ha adottato la **strategia per il settore dell'aviazione**, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il mercato aereo europeo.

Si può affermare come negli ultimi 5 anni la politica dei trasporti europea sia stata focalizzata da un lato verso una maggiore selezione degli interventi prioritari da realizzare, anche attraverso il rilancio degli investimenti, e

dall'altro lato verso il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale mediante proposte di azioni volte alla riduzione degli impatti negativi sull'ambiente.

Nello stesso periodo di tempo nel nostro Paese c'è stato un proliferare di provvedimenti legislativi tesi ad individuare meccanismi per accelerare la realizzazione delle opere e per attirare gli investimenti privati, che non sempre si sono tradotti in azioni realmente efficaci. Dal 2011 ad oggi si sono succeduti i **decreti Salva Italia, Cresci Italia, Sviluppo, Sviluppo 2, Del Fare, Destinazione Italia, Sblocca Italia** i cui esiti, nonostante le pur lodevoli intenzioni, non sempre sono stati soddisfacenti rispetto all'attuazione e all'incisività delle norme. Al contrario, i continui cambiamenti e aggiustamenti normativi, in alcuni casi, hanno creato confusione e incertezza del quadro di riferimento.

Nel 2013 si segnala l'avvio dell'operatività dell'**Authority delle Infrastrutture e dei Trasporti**, istituita ben due anni prima con il difficile compito di mettere mano alla materia della regolazione nei trasporti e di rilanciare i servizi di mobilità.

Il 2015 ha invece visto il cambio del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e il rinnovamento dell'Unità tecnica di missione del Ministero, con il ridimensionamento della Legge Obiettivo e delle grandi opere "tout court". Sempre nel 2015 si sono avute le approvazioni del **Piano Nazionale degli Aeroporti** (entrato definitivamente in vigore il 2 gennaio 2016) e del **Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica**, con l'obiettivo di ridare centralità al ruolo della pianificazione nazionale nelle scelte strategiche di sviluppo di due importanti asset per la mobilità del Paese.

Da segnalare che nel quinquennio appena trascorso le risorse per nuove infrastrutture si sono attestate ad una media annuale di circa 12,8 miliardi di euro, ben lontano dai valori degli anni immediatamente precedenti (basti pensare che nel triennio 2008-2010 la media annuale è stata di 16,8 miliardi). La Legge di Stabilità per il 2016 interrompe il crollo delle risorse destinate agli investimenti infrastrutturali e porta a stimare per quest'anno un aumento del 4,5% in termini reali rispetto al 2015 degli stanziamenti per nuove infrastrutture (stime ANCE). Inoltre, l'ultima Legge di Stabilità segna un importante cambiamento di approccio nella politica infrastrutturale perché privilegia l'effettiva realizzazione delle opere e fornisce maggiore stabilità finanziaria ai programmi infrastrutturali e ai grandi soggetti attuatori su un orizzonte di medio periodo. È da segnalare positivamente, anche, la reintroduzione del "ferrobonus" e del "marebonus", gli incentivi per favorire l'intermodalità delle merci. A livello

nazionale si sta quindi avviando una nuova stagione per le politiche sulle infrastrutture e i trasporti orientata al miglioramento dei servizi di mobilità e al potenziamento delle infrastrutture esistenti prima ancora che alla realizzazione di nuove grandi opere. Inoltre, la maggior selezione delle opere prioritarie da realizzare e la conseguente focalizzazione degli investimenti dovrebbe consentire, almeno nelle intenzioni, una maggiore efficacia nella loro attuazione.

OBIETTIVO 2021

Rispetto alle aspettative del 2011 e all'Obiettivo 2021 è stato tracciato nei capitoli precedenti un bilancio intermedio sullo stato di avanzamento degli interventi infrastrutturali monitorati da OTI Nordovest.

Allo stato dei cronoprogrammi attuali, è possibile individuare gli interventi in corso che presumibilmente raggiungeranno l'obiettivo indicato e quelli che invece hanno accumulato dei ritardi tali per cui è ormai certa la realizzazione oltre l'orizzonte temporale previsto.

Candidati a rispettare i tempi si segnalano:

- ▶ il completamento del Passante ferroviario torinese e la sistemazione della viabilità di superficie;
- ▶ il prolungamento a sud della linea metropolitana 1 torinese Lingotto-Bengasi;
- ▶ il completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano di Torino;
- ▶ la seconda canna del tunnel stradale del Frejus;
- ▶ il completamento del potenziamento dell'autostrada Torino-Milano;
- ▶ il collegamento ferroviario della linea Torino-Ceres fra l'aeroporto di Torino Caselle e il Passante;
- ▶ il collegamento ferroviario tra il terminal 1 e il terminal 2 di Malpensa;
- ▶ la linea ferroviaria Arcisate-Stabio per l'accessibilità a Malpensa;
- ▶ il completamento della strada Rho-Monza;
- ▶ la strada Magenta-Abbiategrasso-Vigevano;
- ▶ la variante alla strada Varesina del nodo metropolitano milanese;

- ▶ la tratta AV/AC Treviglio-Brescia;
- ▶ il potenziamento del terminal intermodale di Milano Smistamento;
- ▶ gli adeguamenti tecnologici sulle linee ferroviarie di adduzione al Gottardo;
- ▶ la tratta Andora-San Lorenzo al Mare del raddoppio ferroviario del Ponente Ligure;
- ▶ il nodo ferroviario di Genova;
- ▶ il nodo stradale di San Benigno di Genova;
- ▶ il completamento dei riempimenti di Calata Bettolo e tra i moli Ronco-Canepa del Porto di Genova;
- ▶ il completamento della piattaforma "Maersk" del Porto di Savona-Vado;
- ▶ il completamento del piazzale e della banchina Cannaletto con la relativa fascia di rispetto e il nuovo molo Pagliari del Porto di La Spezia.

Alla luce di quanto riportato, si possono ribadire le criticità che hanno inciso negativamente sull'avanzamento delle opere infrastrutturali monitorate, e che sono riconducibili alla ricerca del consenso sociale e politico, alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie e alla gestione di nodi progettuali complessi.

La necessità di un approccio sistemico, integrato e macro-regionale, più volte sostenuto da OTI Nordovest, sembra finalmente possa concretizzarsi a seguito del recente accordo tra le regioni Liguria, Lombardia e Piemonte per lo sviluppo del sistema logistico ed infrastrutturale del nord ovest.

Si auspica che, anche per quanto concerne il tema delle risorse finanziarie, alcune delle proposte indicate dall'Osservatorio nel corso degli anni, come lo sviluppo del partenariato pubblico-privato, il ricorso al project financing, la piena utilizzazione dei fondi europei e il sostegno da parte dei territori locali attraverso strumenti di autonomia e incentivazione fiscale, vengano portate avanti con maggiore convinzione e determinazione.

Così come si ritiene necessario operare un ulteriore sforzo sul fronte della semplificazione degli iter procedurali connessi alla progettazione e alla realizzazione delle opere.

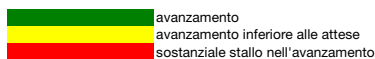


STATO DI AVANZAMENTO DELLE PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI DEL NORDOVEST: SCOSTAMENTI 2011-2015

DESCRIZIONE PROGETTO	FASE REALIZZATIVA					CRITICITÀ			AVANZAMENTO si/no (*)	GIUDIZIO SINTETICO
	proposta/ programmato	progetto preliminare	progetto definitivo o esecutivo	procedura di appalto in corso	lavori in corso	politiche	tecniche	finanziarie		
Grandi assi viari										
Autostrada direttissima Brescia-Milano (Brebem)					XX (conclusi luglio 2014)				SI	
Autostrada Asti-Cuneo					X	X		XX	NO	
Autostrada Torino-Milano (ammodernamento-adeguamento)					XX				SI	
Pedemontana Lombarda					XX (alcune tratte concluse nel 2015)		XX	XX	SI	
Pedemontana Piemontese: A4 Santhià-Biella-Gattinara-A26 Romagnano Ghemme				XX				XX	NO	
Traforo di sicurezza del Frejus					XX (scavo concluso nel 2014)				SI	
Traforo del Tenda				X	X				SI	
Grandi assi ferroviari										
Ferrovia di connessione al Gottardo: gronda nordest (quadruplicamento Chiasso-Seregno)			XX					XX	NO	
Ferrovia di connessione al Gottardo: gronda nordest (collegamento Seregno-Bergamo)		XX						XX	NO	
Ferrovia alta capacità Milano-Verona		X (tratta Brescia- Verona)	X (tratta Brescia- Verona)		XX (tratta Treviglio-Brescia)		XX	XX	SI	
Ferrovia alta capacità Torino-Lione: nuova linea NLT					XX			XX	SI	
Ferrovia alta capacità Genova-Milano-Novara (Terzo Valico appenninico)					XX	X	X	XX	SI	
Ferrovia La Spezia-Parma (potenziamento della linea "Pontremolese")					XX			XX	SI	
Ferrovia Genova-Ventimiglia (completamento del raddoppio della linea costiera)					XX			XX	SI	
Ferrovia Arcisate-Stabio					XX				SI	
Nodi viari metropolitani										
Tangenziale Nord di Milano: potenziamento Rho-Monza		X			X				SI	
Tangenziale est esterna di Milano			X		X (conclusi maggio 2015)				SI	
Tangenziale di Torino (SATT): IV corsia	XX						XX	XX	NO	
Tangenziale est di Torino	XX								NO	
Corso Marche di Torino	XX					XX	XX	XX	NO	
Nodo autostradale di Genova: gronda di ponente			XX						SI	
Viabilità a mare di Genova			X		1° tratta conclusa nel febbraio 2015 - proseguono lavori				SI	
Superstrada Magenta-Tangenziale Ovest			XX			XX	XX	XX	NO	
Strada statale del Sempione: Variante Rho-Gallarate		XX					XX	XX	NO	
SP 5 Villa di Monza: potenziamento					XX (conclusi aprile 2013)				SI	
Strada provinciale Cassanese: potenziamento				X	X (parzialmente conclusi: svincoli di Lambrate e tratta Pioltello- Melzo)			XX	SI	
Strada provinciale Rivoltana: potenziamento				X	X (conclusi luglio 2014)				SI	
Strada provinciale Pauslese: potenziamento					XX (parzialmente conclusi)			XX	SI	
SP 233 Varesina: variante nord			X	X					SI	
Nodi ferroviari metropolitani										
Ferrovia Novara-Malpensa-Seregno: potenziamento		XX (subtratta variante di Galliate)			XX (conclusi dicembre 2014)			XX	SI	
Collegamento ferroviario Terminal 1-Terminal 2 Malpensa			X		X				SI	
Ferrovia Milano-Mortara: potenziamento		XX (tratta Vermezzo- Parona)		XX (tratte Parona Mortara e urbana milanese)				XX	NO	
Ferrovia Milano-Varese/Luino/Domodossola: potenziamento tratta Rho-Gallarate e raccordo Y per Malpensa			X	X		XX	XX	XX	NO	
Passante ferroviario di Torino-completamento					XX		X	X	SI	
Nodo ferroviario di Genova					X		XX		SI	
Nodo di Novara	XX					XX	XX	XX	NO	
Metropolitane										
Linea 1 metropolitana di Milano: prolungamento					XX			XX	NO	
Linea 4 metropolitana di Milano					XX			X	SI	
Linea 5 metropolitana di Milano					XX (conclusi novembre 2015)				SI	
Linea 1 metropolitana di Torino			X (tratta Lingotto- Bengasi)		X (tratta Lingotto- Bengasi)				SI	
Linea 2 metropolitana di Torino	XX						X	X	NO	
Porti										
Porto di Genova					XX		XX		SI	
Porto di La Spezia			X		X				SI	
Porto di Savona					XX		X		SI	
Piattaforme logistiche intermodali										
Centro intermodale di Melzo: potenziamento		X			X (conclusi aprile 2015)				SI	
Centro intermodale di Milano Smistamento: potenziamento	X		X						SI	
Interporto di Novara (CIM): potenziamento	XX								SI	
Interporto di Torino (SITO spa): potenziamento					XX				SI	

Aggiornamento al dicembre 2015

In nero è segnato lo stato di avanzamento al 2011, in rosso al dicembre 2015.





Prossimi appuntamenti

Mobility Conference Exhibition 2016

Milano, 7 e 8 marzo 2016

Il 7 e l'8 marzo al via in una veste completamente rinnovata la tredicesima edizione della Mobility Conference Exhibition (MCE) dedicata al mondo della mobilità. Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza e Camera di Commercio di Milano dal 2003 organizzano MCE per invitare il mondo produttivo e le istituzioni a riflettere sulle strategie per lo sviluppo del settore della mobilità, approfondendo le tematiche più "calde": traffico, infrastrutture, qualità della vita, ambiente, qualità urbana, sviluppo sostenibile, energia. MCE quest'anno si rinnova e si apre a un ecosistema più ampio. MCE 4X4 è il nuovo appuntamento all'interno della Mobility Conference Exhibition che dà voce e visibilità alle start up innovative che operano nel settore della mobilità. Queste realtà, con meno storia ma con maggiore libertà e velocità di pensiero e di azione, propongono spesso innovazioni che spingono a ripensare tutto il mondo della mobilità.

7 marzo – Durante il convegno di apertura verrà presentato il "Manifesto sulla mobilità integrata e sostenibile", che contiene tutte le azioni strategiche da mettere in atto per rendere più competitivo il nostro Sistema paese e per promuovere la crescita delle imprese. La giornata inaugurale della MCE sarà anche l'occasione per presentare il Rapporto OTI Nordovest realizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Unione Industriale di Torino e Confindustria Genova. Quest'anno il rapporto valuta lo stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali ad oggi rispetto al 2011, anno in cui è stato lanciato "Obiettivo 2021", con l'intento di stimolare gli interlocutori a rispettare il traguardo del 2021 come termine per completare la maggior parte delle opere monitorate dall'osservatorio.

8 marzo – In previsione della seconda giornata, interamente dedicata all'innovazione, è stata organizzata una call for ideas in cui le migliori startup italiane della mobilità sono state chiamate a raccolta per darci la loro visione del futuro e per sfidarsi a suon di idee imprenditoriali innovative. Per vedere le migliori di loro in azione sono stati organizzati quattro momenti specifici:



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

CAMERA DI COMMERCIO MILANO

7-8 | MARZO | 2016 | MILANO

MCE 2016

MOBILITY CONFERENCE EXHIBITION

UNO DEI PARTNER EUROPEI

Milano Comune di Milano

Regione Lombardia

nuvolab

LIFEGATE
perché prendi punti

ONE FUTURE

Startupitalia

WEBNEWS

CLM

ENERGY CLUSTER

www.mobilityconference.it

programma aggiornato al 10 febbraio 2016



7 | MARZO | 2016

Auditorium Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza
Palazzo Gio Ponti - Via Pantano, 9

Si discute del "Manifesto sulla mobilità integrata e sostenibile", presentato in anteprima proprio in occasione di MCE. Il manifesto vuole costituire il contributo del sistema delle imprese sul tema della mobilità per la strategia europea Eusalp, finalizzata allo sviluppo della macroregione alpina.

I punti su cui si basa il manifesto sono: completamento della rete transeuropea di trasporto; sviluppo dei porti e delle connessioni aeree; innovazione delle tecnologie per la smart mobility; potenziamento dei servizi di mobilità di persone e merci.

MCE MEETING

LA MOBILITÀ DEL FUTURO: LA MACROREGIONE ALPINA COME LUOGO DI INNOVAZIONE E SVILUPPO

10.00 Interventi introduttivi
Gianfelice Rocca *Presidente Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza*
Carlo Sangalli *Presidente Camera di Commercio di Milano*

10.30 Presentazione del "Manifesto per una mobilità integrata e sostenibile"
Alberto Ribolla *Presidente Confindustria Lombardia*

10.45 Tavola rotonda
Thomas Baumgartner *Presidente ANITA, Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici*
Mercedes Bresso *Deputato Parlamento Europeo*
Andrea Gibelli *Presidente Gruppo FIM*
Carlo Secchi *Coordinatore Europeo TEN-T Commissione Europea*

12.00 Conclusioni
Roberto Maroni *Presidente Regione Lombardia*
Graziano Delrio *Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

RETE TRANSEUROPEA

PORTI E AEROPORTI

SMART MOBILITY

SERVIZI DI TRASPORTO

8 | MARZO | 2016

Palazzo Affari ai Giureconsulti
Camera di Commercio di Milano - Piazza Mercanti, 2

I modelli di business tradizionali conversano con quelli innovativi in un dialogo aperto.
Le istituzioni e le imprese che gestiscono la mobilità incontrano e si confrontano con le realtà più "disruptive" per comprendere scenari attuali e trend futuri.



MCE 4X4 FUTURE STORMING L'EVOLUZIONE DELLA MOBILITÀ: IDEE IN MOVIMENTO

- 9.45 Saluti di apertura**
Alberto Meomartini Vice Presidente Camera di Commercio di Milano
Stefano Venturi Membro Consiglio di Presidenza Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega Agenda Digitale e Start up
- 10.00 SuperVEHICLE**
Pietro Innocenti Direttore Generale Porsche Italia
Vincenzo Russi Presidente e Amministratore Delegato e-Nowa
- 10.20 SuperSHARING**
Barbara Covili General Manager Italia MyTaxi
Simone Serafini Commercial & Customer Care Manager eni - enjoy
- 10.40 SuperENERGY**
Roberto Olivi Direttore Relazioni Istituzionali e Comunicazione BMW Group Italia
Andrea Tredici Planning & Communication Director Tamol Italia
- 11.00 SuperENTERPRISE**
Nicolò Calabrese Sales Manager Italia Wtransnet
Marco Ferrara City Manager Amazon Prime Now
- 11.20 Conclusioni**
Pierfrancesco Maran Assessore Mobilità, Ambiente, Metropolitana; Acqua pubblica, Energia Comune di Milano
- Modera i lavori**
Roberto Sposini Giornalista Responsabile Divisione Automotive LifeGate



MCE 4X4 BUSINESS SPEED DATE

11.30-13.00 e 14.00-15.30

Le vere opportunità di business per le aziende sono nell'innovazione, che è alla base della crescita imprenditoriale.
 Il Business Speed Date, a numero chiuso e riservato alle aziende che si sono iscritte, consente di incontrare e conoscere idee imprenditoriali e startup innovative, per innovare e innovarsi insieme.

Le migliori startup della mobilità si presentano davanti al pubblico di MCE 4X4.
 Il futuro raccontato con un pitch.

Volete vederle in azione?



MCE 4X4 VENTURE COMPETITION

- 15.30** Pitch delle start up finaliste della "Call for Ideas MCE 4x4"
18.00 Premiazione delle start up vincitrici da parte della Giuria

La Giuria è composta da:
Marco Bicocchi Pichi Presidente Italia Start up
Gianluca Dettori Presidente DPivot
Giuseppe Donvito Partner P101
Gianpiero Mastinu Segretario Generale Cluster Lombardo della Mobilità
Alberto Meomartini Vice Presidente Camera di Commercio di Milano
Michele Novelli Managing Partner Innogest
Stefano Venturi Membro Consiglio di Presidenza Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega Agenda Digitale e Start up



MCE 4X4 EXHIBITION

9.30-18.30

Venite a vedere lo spazio espositivo di MCE 4x4. Tecnologie di avanguardia, progetti futuristici, applicazioni IoT e prodotti innovativi di startup destinate a cambiare il futuro della mobilità vi aspettano! L'accesso all'Exhibition è libero e gratuito durante tutta la giornata

- 1) *future storming*: i modelli di business tradizionali conversano con quelli innovativi in un dialogo aperto. Le istituzioni e le imprese che gestiscono la mobilità incontrano e si confrontano con le realtà più "disruptive" per comprendere scenari attuali e trend futuri.
- 2) *business speed date*: pochi minuti di tempo per un confronto one to one tra startup e imprese per favorire future partnership
- 3) *venture competition*: le migliori startup della mobilità si presentano in pubblico e una selezionata giuria di esperti sceglierà la vincitrice
- 4) *exhibition*: in un unico spazio espositivo sono raccolte tecnologie di avanguardia, progetti futuristici, applicazioni IoT, prodotti innovativi di startup destinate a cambiare il futuro della mobilità.

Maggiori informazioni su www.mobilityconference.it

Expo Ferroviaria 2016

Torino, 5, 6 e 7 aprile 2016

Il principale evento dell'industria ferroviaria in Italia torna al Lingotto Fiere di Torino dal 5 al 7 aprile 2016. Oltre ai produttori dei principali campi della tecnologia di materiale rotabile, rotaie ed infrastrutture, segnalazione e comunicazioni, la fiera rappresenta anche una vetrina per i fornitori di molti altri prodotti specializzati, tra cui equipaggiamenti per la manutenzione dei veicoli, sistemi di biglietteria, elettronica e cavi per applicazioni ferroviarie.

Per maggiori informazioni su programma e modalità di iscrizione consultare il sito www.expoferroviaria.com

EXPO Ferroviaria 2016
 7^a Esposizione Internazionale dell'Industria Ferroviaria
 Lingotto Fiere, Torino, Italia
 5 - 7 aprile 2016

Il unico evento italiano dedicato interamente alla tecnologia ferroviaria

Preparati la vostra visita su
www.expoferroviaria.com

- Pre-registrazione online per la visita e la biglietteria
- Giustificata la sola ingresso
- Ricorda il programma degli eventi e scopri le attività, seminari, visite tecniche...
- Prenota il vostro posto e informati come arrivare a Torino
- Il listino prezzi include la partenza di accordo all'arrivo per tutti le sua giorni e di partecipare agli eventi speciali

Contatti
 Il servizio ufficiale sarà disponibile durante l'intera esposizione a giorni e a ore.

Java B2B
 Nel padiglione 2 del Lingotto Fiere, scopri le prime sessioni di B2B e metteranno alle aziende partecipanti di settore veicoli, strumenti e apparecchiature di grandi dimensioni in un formato espositivo.

Come registrarvi per la vostra visita
 Pre-registrazione GRATUITA
 Registrarsi gratuitamente su:
www.expoferroviaria.com
 o chiamando il 02 47818800

Registrazione in loco € 20
 € 20 (costo a forfait) agli operatori del settore.

Badge operatori e informazioni sulla registrazione
 Contattate il numero 011 441 06 06

Partner Accreditati
 INFRA.IT, SIT, ANAF, CIFI, FERT, MACHINERIES

Per informazioni e iscrizioni visitate il sito www.expoferroviaria.com

Stati generali della Logistica

Novara, 8 e 9 aprile 2016

L'8 e il 9 aprile a Novara si terranno gli Stati Generali della logistica del Nord Ovest per raccogliere le richieste di tutta la filiera logistica del trasporto merci.

L'obiettivo è quello di delineare una strategia e definire le azioni e gli interventi da attuare nel breve e medio periodo per un sistema logistico integrato e "unitario" in grado di competere con i sistemi del Nord. Questo momento di confronto è uno dei punti siglati nell'accordo



di Cabina di Regia tra le tre Regioni Liguria, Piemonte e Lombardia.

È prevista la partecipazione del Ministro Delrio e dei tre Governatori.



è un osservatorio sulle opere infrastrutturali prioritarie che interessano il territorio della Lombardia, della Liguria e del Piemonte, creato dalle Associazioni industriali di Milano, Genova e Torino che ha come obiettivo il monitoraggio delle opere selezionate, al fine di sensibilizzare e stimolare i soggetti coinvolti nella pianificazione e nella realizzazione degli interventi.

Sul web, all'indirizzo www.otinordovest.it sono disponibili e scaricabili schede informative di oltre cinquanta progetti, il rapporto annuale sullo stato di avanzamento delle opere, oltre ad una breve rassegna stampa e a documenti di interesse specifico.

NordOvest Infrastrutture

www.otinordovest.it - info@otinordovest.it

a cura di:

ASSOLOMBARDA
CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA
Settore Competitività Territoriale, Ambiente ed Energia
Via Pantano, 9 - 20122 Milano
Tel. 02.58370618 - Fax 02.58370326
www.assolombarda.it
email: territorio@assolombarda.it

CONFINDUSTRIA GENOVA
Area Ambiente, Territorio, Centro Studi
Via S. Vincenzo, 2 - 16121 Genova
Tel. 010.8338461 - Fax 010.8338577
www.confindustria.ge.it
e.mail: pnicora@confindustria.ge.it

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Servizio Urbanistica e Territorio
Via M. Fanti, 17 - 10128 Torino
Tel. 011.5718502 - Fax 011.5718458
www.ui.torino.it
e.mail: urbanistica.territorio@ui.torino.it